

ESERCITAZIONE UNITÀ DIDATTICA 6

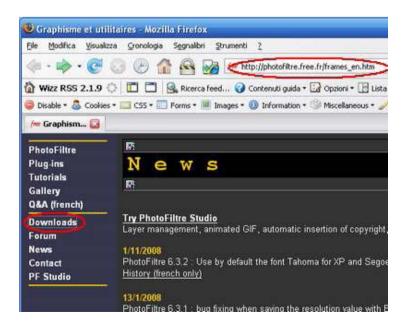
Il fotoritocco delle immagini con PhotoFiltre 1/5

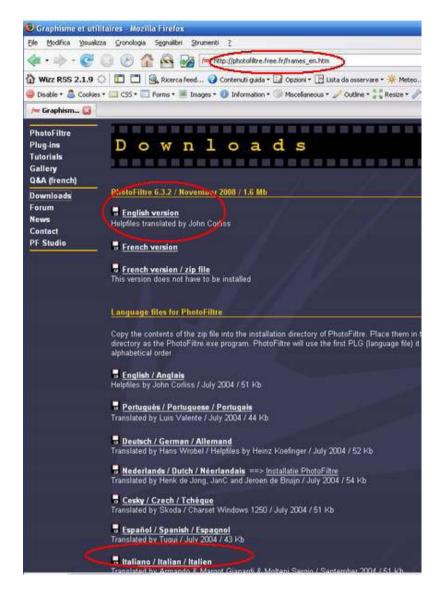
PhotoFiltre è un semplice ma efficace programma di fotoritocco, **freeware** per uso personale, che è più che sufficiente per la maggior parte dei lavori che devono essere fatti in ambito scolastico (e non solo!).

Ha diversi strumenti interessanti e permette non solo di elaborare le immagini, ma anche di effettuare operazioni in serie. È facile da usare e molto intuitivo, visto che i simboli scelti per rappresentare i vari comandi sono, più o meno, quelli che si trovano nella maggior parte dei programmi utilizzati, di grafica e non.

Si tratta di un programma freeware che si può scaricare gratuitamente in inglese o in francese, ma che dispone anche del pacchetto per la traduzione in italiano dei comandi. Occorre collegarsi al sito http://photofiltre.free.fr/frames en.htm

La procedura corretta è quella riportata nelle due figure seguenti: cliccare prima sulla voce Download e poi, una volta raggiunta la pagina di download, scaricare la versione 6.3.2 del programma e la relativa traduzione dell'interfaccia in italiano.





Entrambi possono essere scaricati anche dal sito <u>www.hoepliscuola.it</u> nella sezione dedicata a questo volume, nella cartella <u>Materiali</u>.

Dopo aver scaricato sia il file di installazione programma p-setup.en-653.exe che il file dei comandi in italiano TranslationIT.zip si avvia l'installazione cliccando sulla seguente icona:



confermando la directory di default che per Windows XP generalmente

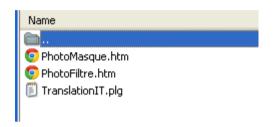
c:\Windows\Programmi\PhotoFiltre\

Con l'istallazione vengono create le seguenti sottocartelle:

٠



Alla prima esecuzione del programma la lingua dei menù e dell'help è l'inglese: è quindi utile sostituire i file **TranslationEN.plg**, **PhotoMasque.html** e **PhotoFiltre.html** con quelli presenti nel file compresso **TranslationIT.zip**.



NB: il file di lingua originale TranslationEN.plg deve essere o rinominato o cancellarlo in quanto è il primo che il programma ricerca per caricare il testo dei comandi: copiamo quello in italiano, il file TranslationIt.plg, nella directory (cartella) dove si trova l'eseguibile del programma stesso, cioè il file PhotoFiltre.exe: alla sue esecuzione il programma cerca il dizionario inglese, se non lo trova ne cerca uno alternativo e trovando il nostro in italiano, lo carica.



Individua nel disco la cartella c:\Windows\Programmi\PhotoFiltre

Copiala su una penna USB

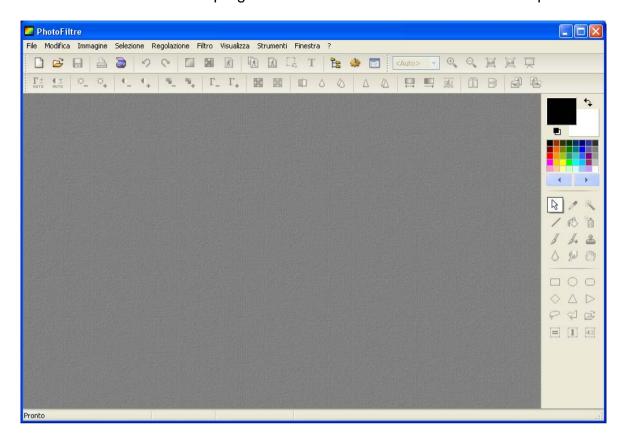
Manda il programma in esecuzione cliccando sull'icona



Il programma è quindi di tipo "Stand-alone"; dopo averlo installato e "tradotto", è possibile prendere l'intera cartella dove risiede il programma e copiarla su una penna USB per poi spostarla su altre macchine senza dover rifare l'installazione. L'estrema comodità dei programmi di questo tipo (stand-alone) risiede nel fatto che è possibile eseguirli da una penna USB su qualsiasi computer, senza bisogno di installazione.

Il menù dei comandi

Mandiamo in esecuzione il programma e analizziamo la videata che ci si presenta.



Esaminiamo ora la barra dei comandi che compaiono all'apertura del programma.

Nel primo gruppo, a partire da sinistra, troviamo:



- Nuovo: apre un file vuoto
- Apri: apre un'immagine salvata sul computer o simili (es. una chiavetta usb)
- Salva: salva il lavoro, sovrascrivendo il file (attenzione: da usare con cautela)
- Stampa: stampa l'immagine, con le impostazioni già presenti nella stampante
- Acquisisci immagine: permette di acquisire un'immagine, per esempio da uno scanner
- Annulla: annulla l'ultima azione compiuta
- Ripeti: ripete l'ultima azione annullata
- RGB color: trasforma in colori RGB
- Colori indicizzati: trasforma la modalità colore, es. monocromatico, scala di grigi etc.
- Colore di trasparenza: consente di assegnare la trasparenza a un colore; naturalmente per ottenere questo effetto bisogna selezionare il colore che si desidera che diventi trasparente

(Attenzione: per ottenere questo effetto il software riduce automaticamente il numero dei colori a 256 ed è necessario salvare il lavoro nel formato Gif)

• Dimensione immagine: pannello per il ridimensionamento dell'immagine

- Dimensione zona lavoro: permette di ritagliare o ampliare la superficie dell'immagine
- Mostra selezione: consente di disegnare col mouse un'area sull'immagine per ritagliarla o elaborarla
- Testo: strumento per aggiungere del testo all'immagine; l'opzione di elaborazione del testo è disponibile fino a quando non si seleziona un altro strumento, a quel punto si fissa sull'immagine stessa

Nel secondo gruppo, da sinistra:



- Esplora immagini: consente di accedere all'archivio dell'hard disk o ad eventuali altri supporti di memoria
- Automatizzazione: dà l'accesso al pannello per l'automazione di alcune funzioni, (questa è una caratteristica molto interessante del software)
- Preferenze: preferenze del programma, come cartelle principali, tipi di salvataggio etc.
- Percentuale: la percentuale in cui è visualizzata l'immagine
- Zoom in: ingrandimento dell'immagine
- Zoom out: rimpicciolimento dell'immagine; sia questo pulsante che quello precedente permettono di ridimensionare la visualizzazione dell'immagine, agendo però solo a video: il file rimarrà delle dimensioni originali
- Dimensioni originali: riporta l'immagine alle dimensioni originali (anche questa come le precedenti e le seguenti è un'operazione prettamente visuale, che non influisce sull'immagine stessa)
- Auto zoom: ridimensiona l'immagine fino a farla contenere all'interno della finestra del programma
- Tutto schermo: propone l'immagine a tutto schermo su uno sfondo nero per una sua visione complessiva (si torna al programma premendo il tasto Esc

Nel terzo gruppo, sempre a partire da sinistra:



- Livelli automatici: regolazione automatica dei livelli gamma
- Contrasto automatico: regolazione automatica del contrasto
- Luminosità / Luminosità +: regolazione manuale della luminosità
- Contrasto / Contrasto +: regolazione manuale del contrasto
- Saturazione / Saturazione +: regolamento manuale della saturazione colore
- Correzione gamma / Correzione gamma +: regolazione manuale dei livelli gamma
- Scala di grigio: vira l'immagine sui toni del grigio
- Antica foto: vira l'immagine sui toni del seppia

Nel quarto gruppo, sempre a partire da sinistra:



- Riduzione polvere: "miscela" i colori dell'immagine, eliminando eventuali "impurità"
- Attenua: ammorbidisce i contorni dell'immagine
- Sfoca: sfoca la foto
- Messa a fuoco / Rinforza: accentua i colori e i contorni dell'immagine in maniera minore il primo e maggiore il secondo
- Variazione tinta: vira l'immagine su un colore piuttosto che sull'altro; il pannello di gestione che compare premendo il pulsante, propone l'anteprima
- Gradiente: aggiunge un gradiente monocromatico o bicolore all'immagine e permette di variarne l'angolo di inclinazione
- PhotoMasque: aggiunge effetti particolari all'immagine
- Simmetria orizzontale / Simmetria verticale: permettono rispettivamente di riflettere e capovolgere la foto
- Rotazione 90° antiorario / Rotazione 90° orario: permettono di ruotare la foto. Per ruotare di un angolo a nostro piacimento la foto bisogna accedere al comando direttamente dal menù.

Il pannello a lato gestisce i colori e gli strumenti di **PhotoFiltre**; una volta selezionato lo strumento desiderato, nella parte bassa del pannello compaiono le relative opzioni; dall'alto in basso e da sinistra a destra:

- Colore di primo piano
- Colore di sfondo
- Pannello colori: con le frecce si cambia modalità
- Selezione /puntatore
- Contagocce: serve per "copiare" un colore presente nell'immagine per poi utilizzarlo per esempio per il testo; cliccando con il tasto sinistro si copia come colore di primo piano, mentre cliccando col tasto destro si copia come colore di sfondo
- Bacchetta magica: seleziona un'area con caratteristiche simili (es. stesso colore)
- Linea: permette di disegnare una linea
- Riempimento: permette di riempire di colore un'area e di impostarne la superficie regolando la tolleranza nelle opzioni (es. se "riempio" un'area rossa, ma imposto una tolleranza di 50, riempio anche le aree attigue rosa e bordeaux)
- Aerografo: disegna "spruzzando" come con una bomboletta spray
- Pennello / Pennello avanzato: il primo propone forme più semplici e l'altro più elaborate per una punta di pennello con cui disegnare sull'immagine
- Sfoca: permette di sfocare l'immagine solo in alcuni punti
- Dito: "trascina" l'immagine sbavandone i colori
- Clone: premendo Ctrl e puntando in un'area dell'immagine, il pennello clonerà quest'area in un'altra zona a seconda dei movimenti effettuati con il mouse (con questo strumento si possono ottenere effetti davvero interessanti)
- Spostamento: permette di spostare aree non ancora fissate sull'immagine



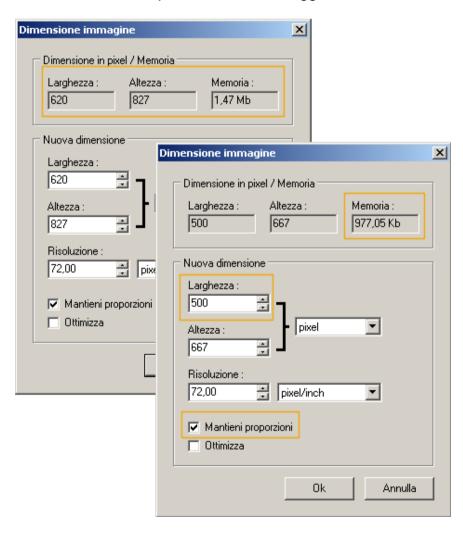
Inoltre, nel menù testuale del programma, sono ripetuti gli stessi comandi che abbiamo visto finora, oltre a molti altri più sofisticati e che conviene esplorare con calma. Occorre ricordare, a questo punto, che si impara l'uso di un programma solo provando e riprovando, correggendo gli inevitabili errori iniziali. E' appena il caso di ricordare di non fare mai le prove sull'immagine originale, ma sempre su una sua copia: in caso di "disastri" si può sempre ripartire dall'immagine originale e ricominciare da capo.

Ridimensionare un'immagine

Dopo aver presentato il programma nei suoi comandi più usuali, vediamo come ridimensionare un'immagine.

Per ridimensionare l'immagine, oltre al pulsante presente nel menu, si può accedere all'opzione con **Immagine** -> Dimensione immagine, oppure premendo Ctrl+H.

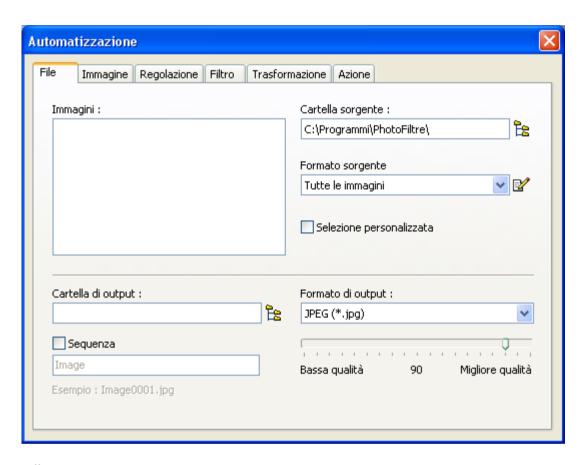
I valori presenti sono quelli di partenza. Se non vogliamo deformare la foto, assicuriamoci che sia selezionata l'opzione **Mantieni proporzioni** in basso a sinistra; inserendo per esempio la larghezza che desideriamo, l'altezza si adatterà e nel campo in alto a destra potremo vedere anche il peso totale dell'immagine, fermo restando che sarà comunque possibile ridurlo in un secondo tempo in fase di salvataggio del file stesso:



Uso dello strumento "automatizzazione"

Questo strumento offre potenzialità davvero interessanti: è infatti possibile applicare vari effetti in blocco su molte immagini contemporaneamente, in blocco, con un notevolissimo risparmio di tempo (ad esempio ridimensionarle tutte insieme o salvarle in un altro formato, ecc).

Il pannello si trova sotto **Strumenti -> Automatizzazione** e la prima scheda che compare è quella che permette di scegliere le immagini, rinominarle e comprimerle. E' necessario scegliere la cartella di destinazione.



In dettaglio:

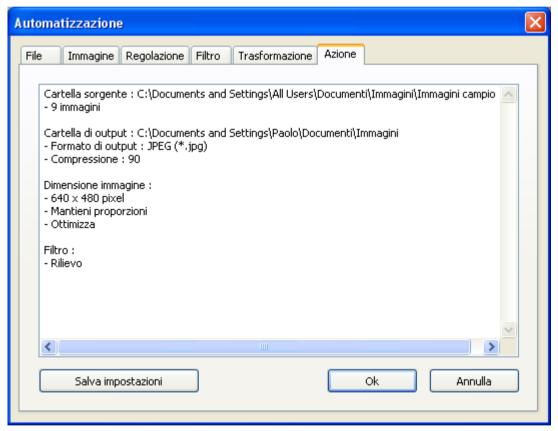
- Cartella sorgente: serve per scegliere le immagini: tenendo premuto il tasto Ctrl e cliccando sulle varie immagini è possibile sceglierne solo alcune (finestra Immagini)
- Formato sorgente: applica un filtro alle immagini a seconda del formato (bmp, gif, png, jpg...)
- Cartella di output: è necessario indicare in quale cartella si desidera che siano salvate le immagini modificate (attenzione: scegliere sempre una cartella diversa da quella in cui sono salvate le immagini originali, per evitare che esse vengano sovrascritte)
- Formato di output: da impostare nel caso si decida di impostare a tutte le immagini lo stesso formato (es. una png, una gif e una jpg da trasformare tutte in jpg)
- Sequenza: è l'opzione che permette di rinominare le immagini; si imposta la parte comune del nome e **PhotoFiltre** aggiungerà un numero di 3 cifre che incrementerà a ogni nuova immagine salvata
- Qualità: questo campo imposta la compressione del file; mediamente, una foto compressa al 75% ha un buon rapporto qualità/peso

Le altre schede consentono di:

- ridimensionare l'immagine
- ritagliarne una parte
- ridimensionare l'area di lavoro
- aggiungere uno sfondo in tinta unita o variegato
- aggiungere una cornice
- aggiungere un'ombra

Per il dettaglio di queste operazioni è opportuno fare varie prove, in modo da rendersi conto delle potenzialità del programma.

Nell'ultima scheda, contrassegnata dal titolo **Azione**, troviamo riepilogate le azioni che abbiamo impostato nelle schede precedenti. Nell'esempio, le immagini che otterremo dopo aver cliccato su OK, saranno prelevate dalla cartella destinazione, ridimensionate a 640x480 pixel mantenendo le proporzioni originali, salvate in formato Jpeg con una compressione del 90% nella cartella partenza e con il nome Image seguito dalla sequenza 001, 002, ecc:



Il programma non offre tantissime personalizzazioni nelle automazioni, ma soddisfa certamente tutte le necessità richieste dalla maggior parte dei lavori che dobbiamo realizzare in ambito scolastico. Basti pensare al ridimensionamento di molte foto fatte in un viaggio d'istruzione per pubblicarle con caratteristiche di leggerezza per esempio in un PowerPoint o in un sito web.